



Bollettino Parrocchiale Bidogno

AUTUNNO 2018

Orario delle Funzioni – Sante Messe

Feriali

Bidogno ore 17.15 mercoledì (aula scolastica)
Treggia ore 17.15 martedì (una volta al mese)

Festivi

Corticiasca ore 16.15 (mesi d'inverno)
ore 17.15 Messa vigiliare (sabato)
Bidogno ore 10.30 Messa festiva
Divina Maestà ore 10.30 Messa festiva (maggio, giugno, luglio e agosto)

Sacerdote

Studhalter don Fabio parroco
Tel. 091 943 51 46
natel 079 303 23 59

Per le vostre offerte

Bollettino parrocchiale Bidogno
Opere parrocchiali Bidogno
Pro Restauro chiesa parrocchiale
Pro Campane
Pro Oratorio S. Giovanni Bosco Somazzo

} conto numero: 69-3437-2

Lettera del Parroco

“NON ABBIATE PAURA”

Ho voluto, carissimi parrocchiani, iniziare questa mia lettera con la famosa frase del grande Papa Giovanni Paolo II.

Una frase densa di significato, specialmente all'inizio di questo nuovo anno pastorale.

Non abbiate paura, la voglio offrire in particolar modo ai nostri ragazzi e giovani che iniziano un nuovo anno scolastico, che li vedrà impegnati nello studio e nella loro formazione. Ed è a loro che voglio rivolgere questa mia lettera.

La scuola non è tutto per la vita di un ragazzo, anche se è tanto per il tempo che occupa, per l'impegno che richiede, per gli obiettivi che si propone di raggiungere.

Non si deve subirla, ma occorre affrontarla con la consapevolezza che, se non troviamo la strada giusta, è la vita stessa a fallire. Se la scuola non fa crescere in umanità, in acquisizioni di valori, in responsabilità, fa fallire la vita. La scuola che è vita deve far crescere, deve essere occasione di crescita. Ecco perché i ragazzi non possono, non devono solo studiare. Altre dimensioni della loro personalità richiedono attenzione e rispetto; da quella affettiva a quella estetica, a quella religiosa, etica, ricreativa, espressiva, sportiva.

Non abbiate paura, miei cari ragazzi nell'affrontare questa nuova esperienza. Bisogna avere coraggio e tanta buona

volontà. Vi sono vicini i vostri genitori, i vostri amici, le persone a voi care. Ma una cosa è importante: credere in se stessi e nelle proprie capacità.

Sapete, il generale Wellington, quello che ha vinto contro Napoleone, un giorno ha voluto tornare in Inghilterra a vedere il collegio militare dove aveva studiato, dove si era preparato. Agli allievi ufficiali aveva detto: “Guardate, qui è stata vinta la battaglia di Waterloo”.

E così, dico a voi, cari ragazzi e giovani: avrete delle battaglie nella vita, nell'adolescenza, a 20, 30, 40 anni, ma se volete vincerle, adesso bisogna cominciare, adesso prepararsi, adesso essere assidui nello studio e nella scuola.

A conclusione di questa mia lettera, auguro a tutti i nostri bambini, giovani e ragazzi una buona scuola di vita e di studio. Ai docenti di essere per loro un aiuto valido e sincero, ma soprattutto dare con il cuore il meglio per la loro formazione.

Non abbiate paura, noi tutti vi siamo vicini.

*Buon inizio a tutti
don Fabio*

Calendario liturgico autunno 2018

Bidogno-Corticiasca

Settembre

Mercoledì 12		17.15	Bidogno	Memoria Nome della Beata Vergine Maria Def. Pozzi Natalina, Eliseo e Giorgio
Sabato 15		17.15	Corticiasca	Memoria Beata Vergine Maria Addolorata Def. Gianini Agnese
Domenica 16		10.30	Bidogno	TERZA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA IL PRECURSORE Def. Fam. Storni-Bindella
Mercoledì 19	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Canonica Eugenia
Sabato 22	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Silvana e Osvalda
Domenica 23		10.30	Bidogno	QUARTA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA IL PRECURSORE Leg. Quirici Maria
Mercoledì 26	Feria	17.15	Bidogno	Def. Canonica Maria e Enrico
Sabato 29		17.15	Corticiasca	Festa degli Arcangeli S. Michele – Gabriele – Raffaele Def. Canonica Margherita
Domenica 30		10.30	Bidogno	QUINTA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA IL PRECURSORE Leg. Bindella Maria Anniversario Def. Bianda Antonio

Ottobre – Mese dedicato alla Madonna del Rosario

Martedì 2		17.15	Treggia	Memoria S. Angeli Custodi Def. Camillo, Agnese, Francesca
Mercoledì 3	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Quirici Caterina
Sabato 6	Feria	17.15	Corticiasca	Leg. Gianini Caterina
Domenica 7		10.30	Bidogno	SESTA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA IL PRECURSORE Def. Don Pierino Bianda
Mercoledì 10	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Domeniconi Teresina Leg. Frapolli Amedeo e Teresa
Sabato 13	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Albino Canonica
Domenica 14		10.30	Bidogno	SETTIMA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA IL PRECURSORE Def. Canonica Brunello
Mercoledì 17		17.15	Bidogno	Memoria S. Ignazio d'Antiochia, Vescovo, Martire Def. Canonica Clelia
Sabato 20		17.15	Corticiasca	Prima della Dedicazione Def. Agnese Gianini
Domenica 21		10.30	Bidogno	DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI Leg. Bianda Battista e Ortensia

Mercoledì 24	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Canonica Brigida
Sabato 27	Feria	17.15	Corticiasca	Def. Anita
Domenica 28		10.30	Bidogno	PRIMA DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE Il mandato missionario Def. Zucchetti Olindo
Mercoledì 31	Feria	17.15	Bidogno	Def. Muschi Rita

Novembre

Giovedì 1		10.30	Corticiasca	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI S. Messa + benedizione del Camposanto S. Messa + benedizione del Camposanto
		15.00	Bidogno	
Venerdì 2		10.30	Bidogno	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI S. Messa per tutti i defunti Recita del Santo Rosario per tutti i defunti
		16.30	Bidogno	

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli che visitano una chiesa o un oratorio pubblico possono ottenere l'indulgenza plenaria. Durante l'Ottava dei Morti, i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti, possono ottenere l'indulgenza plenaria.

Sabato 3		16.15	Corticiasca	Ottava dei Morti Tutti i defunti
Domenica 4		10.30	Bidogno	SECONDA DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE La partecipazione delle genti alla salvezza Tutti i defunti Def. Fam. Bianda
Martedì 6	Feria	17.15	Treggia	Ottava dei Morti Tutti i defunti Leg. Mari Caterina, Guido, Silvia Leg. Weber Gina
Mercoledì 7	Feria	17.15	Bidogno	Ottava dei Morti Tutti i defunti
Giovedì 8	Feria	17.15	Bidogno	Ottava dei Morti Tutti i defunti
Venerdì 9		17.15	Bidogno	Dedicazione della Basilica Romana Ottava dei Morti Tutti i defunti
Sabato 10		16.15	Corticiasca	Memoria di S. Leone Magno, Papa Ottava dei Morti Tutti i defunti
Domenica 11		10.30	Bidogno	SOLENNITÀ NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO Leg. Don Martinaglia Filippo
Mercoledì 14	Feria	17.15	Bidogno	Leg. Quadri-Bosia Paolo e Francesca
Sabato 17		16.15	Corticiasca	Memoria S. Elisabetta d'Ungheria – religiosa Leg. Gianini Caterina
Domenica 18		10.30	Bidogno	PRIMA DOMENICA DI AVVENTO La venuta del Signore

Mercoledì 21 17.15 Bidogno Memoria Presentazione
della Beata Vergine Maria
Anniversario Def. Bianda Agnese
Def. Canonica Ruggero

Sabato 24 Feria 16.15 Corticiasca Def. Canonica Albino

Domenica 25 10.30 Bidogno

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Figli del Regno

Leg. Fam. Quirici-Spingi Dr. Alfonso
Anniversario Def. Gioia Gino

Mercoledì 28 Feria 17.15 Bidogno Def. Canonica Renato

Vita nella nostra Parrocchia

Hanno concluso il cammino della vita terrena e vivono in Dio

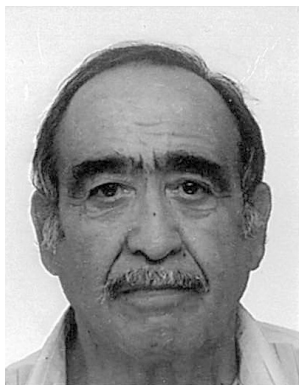


Fontana Rita
1943 – 20 luglio 2018
Bidogno

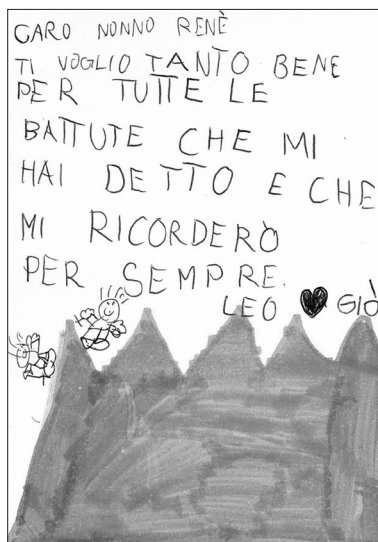


Storni Eros
8 giugno 1929 – 24 maggio 2018
Breganzona

*Leggiamo questo piccolo biglietto
fatto dai nipotini di nonno Renato*

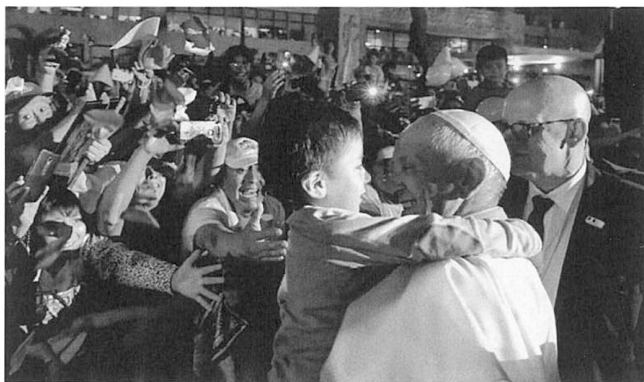


Canonico Renato
1939 – 19 giugno 2018
Bidogno



■ Insieme ai giovani portiamo il Vangelo a tutti

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2018



La vita è una missione

Ogni uomo e donna è una missione, e questa è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra. Essere attratti ed essere inviati sono i due movimenti che il nostro cuore, soprattutto quando è giovane in età, sente come forze interiori dell'amore che promettono futuro e spingono in avanti la nostra esistenza. Ognuno di noi è chiamato a riflettere su questa realtà: "Io sono una missione in questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo" (Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, 273). Gesù Cristo, morto e risorto per noi, si offre alla nostra libertà e la provoca a cercare, scoprire e annunciare questo senso vero e pieno. Cari giovani, non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita.

Trasmettere la fede fino agli estremi confini della terra

Questa trasmissione della fede, cuo-

re della missione della Chiesa, avviene dunque per il "contagio" dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita. La propagazione della fede per attrazione esige cuori aperti, dilatati dall'amore.

E tale espansione

genera l'incontro, la testimonianza, l'annuncio; genera la condivisione della carità.

Testimoniare l'amore

Ringrazio tutte le realtà ecclesiali che permettono a voi giovani di incontrare personalmente Cristo vivo nella sua Chiesa: le parrocchie, le associazioni, i movimenti, le comunità religiose, le svariate espressioni di servizio missionario. Queste esperienze ecclesiali fanno sì che la formazione di ognuno non sia soltanto preparazione per il proprio successo professionale, ma sviluppi e curi un dono del Signore per meglio servire gli altri. Mi piace ripetere l'esortazione che ho rivolto ai giovani cileni: "Non pensare mai che non hai niente da dare o che non hai bisogno di nessuno. Molta gente ha bisogno di te, pensaci. Ognuno di voi pensi nel suo cuore: molta gente ha bisogno di me" (Incontro con i giovani, Santuario di Mapu, 17 gennaio 2018).

Saper ascoltare

Il nostro territorio è dispersivo. Le comunità sono lontane le une dalle altre. Ciò che m'ispira di più è il mio impegno di cristiana. Credo che quando fai le cose con piacere, questo fa parte di te e lo fai bene. Non ti poni degli ostacoli e, se ce ne sono, cerchi di superarli. È questo che ci motiva. Questa motivazione proviene dalla comunione che possiamo avere con Dio. È come dire: "Padre, ti affido la mia giornata. Fa di me ciò che vuoi che io faccia per il bene degli altri e per me stessa". Bisogna stare bene per poter ascoltare, per indirizzare e ricevere le persone che vengono. In questo lavoro confesso che ho imparato ad ascoltare. Non è facile ascoltare la gente. Noi vogliamo sempre essere ascoltati, ma quando assumiamo un'attitudine di ascolto, la persona che sta di fronte a te si sentirà meglio che se andasse dal medico. Ho ricevuto delle testimo-

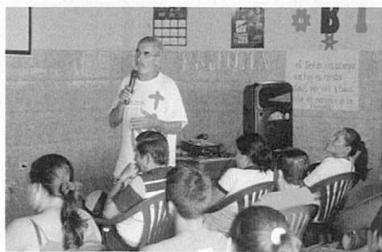


nianze di persone che mi dicevano che si sono sentite bene parlando con me. È quello che ti motiva a continuare. Se dovessi andarmene da qui, poco importa dove lavorerei, vorrei continuare ad avere contatti con la gente.

Carmen Arevalo Salas, insegnante, lavora da molti anni come coordinatrice della Commissione Giustizia e Pace ad Iquitos. È responsabile del settore dei diritti umani.

La povertà

Non possiamo noi sradicare la povertà. Possiamo far avanzare il più grande cambiamento che deve assolutamente intervenire: il nostro modo di vivere. Dobbiamo avvicinarci al povero, veramente, lasciandoci interpellare dalle situazioni di miseria nella quale si ritrova il 50% della popolazione. È difficile: ci lasciamo sempre trasportare da un modo di vivere che rende la situazione peggiore. La differenza di qualità di



vita tra una parte della popolazione e l'altra diventa sempre più grande. Alcune persone possono vestirsi molto bene, mentre altri non hanno nulla da mettersi. Ci sono quelli che mangiano molto bene, altri non hanno nulla da mangiare. Siamo invitati a denunciare questa situazione. È il nostro popolo che si trova in questa sofferenza. Non possiamo restare insensibili al modo nel quale molte persone attorno a noi vivono. Siamo quindi all'ascolto delle domande e dei problemi, e nel contempo lanciamo appelli per cambiare la situazione.

Padre Juan Oliver è nato nel 1951 in Spagna vicino Valencia. Ordinato prete francescano nel 1975, dal 2005 è vescovo nel vicariato apostolico di Requena.

■ Ottobre missionario Incontri e animazione

Consapevoli del nostro impegno missionario, dobbiamo partecipare agli incontri, alle celebrazioni, ai momenti di riflessione e preghiera. Dobbiamo porre gesti concreti, rispondendo con generosità alla colletta a favore delle Chiese locali finanziariamente non autosufficienti in unione ai fratelli peruviani.



Venerdì 5 ottobre

Magadino: "Prendi il Largo": veglia di preghiera in battello con la presenza del Vescovo Valerio. **Partenza del battello: ore 19.30.**

In caso di cattivo tempo la veglia si svolgerà nella chiesa parrocchiale

Venerdì 19 ottobre

Bellinzona, Spazio aperto, **ore 19.30**

Serata interculturale avente a tema il Perù, in collaborazione con Comundo e Botteghe del mondo. Interviste e testimonianze di missionari e volontari, che hanno operato nel Paese, permetteranno di conoscere la realtà peruviana.

Domenica 21 ottobre: giornata missionaria mondiale

Ringraziamo tutte le realtà parrocchiali o zonali per la gioia e l'interesse che dedicheranno alla celebrazione con particolare attenzione alla Chiesa peruviana e per tutte le forme di animazione: incontri, preghiere e canti.

Prevista a fine novembre - inizio dicembre

una visita in Ticino di una delegazione di Infanzia Missionaria dell'Amazzonia peruviana.



Durante il mese di ottobre Missio raccoglie offerte a favore del fondo di solidarietà della Chiesa universale. Le offerte ricevute sono destinate a progetti di cui beneficiano i credenti delle Chiese che non dispongono ancora della necessaria autonomia finanziaria. Gli interlocutori di Missio (Pontificie Opere Missionarie) sono le Chiese di Africa, America Latina, Asia e Oceania.

Novembre: Festa di Tutti i Santi

“Il santo è il capolavoro di Dio, la cattedrale di Dio”.

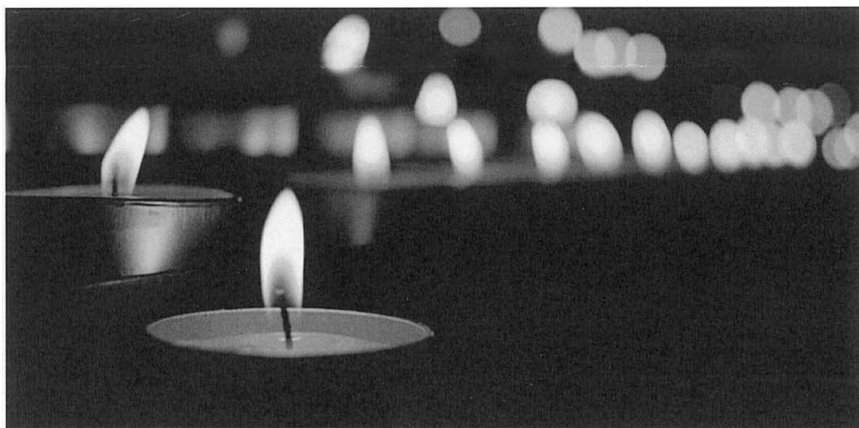
La santità è una «bontà un po' più su della solita bontà della buona gente».

La santità serve «a far stare in piedi il mondo; è il lubrificante di un meccanismo spaventoso; è la forza ricostruttrice di fronte alle forze demolitrici».

Il «desiderio di Dio» è la molla dell'autentica santità.

Novembre: ricordo dei nostri cari che vivono in Dio

Il cimitero è «la prima chiesa del villaggio, cioè una scuola, una casa di giustizia e una casa di riparazione. Se anche tacessero le campane sul campanile, se la chiesa domani non fosse più e il prete non potesse più parlare, finché rimarrà il cimitero in un paese, Dio avrà il suo profeta e la religione i suoi preti. Perché i morti sono i profeti e gli angeli di Dio, i quali gridano a noi: fratelli la vita non è qui, ma lassù».



“Di là sono atteso: c'è il grande Padre celeste e il mio piccolo padre contadino. La Madonna e la mia mamma. Gesù morto per me sul Calvario e Peppino morto per me sul Sabotino. I santi, i miei parenti, i miei soldati, i miei parrochiani. I miei amici tanti e carissimi. Verso questa grande casa dell'eterno, che non conosce assenti, m'avvio confortato dal perdono di tutti, che torno a invocare ai piedi di quell'altare che ho salito tante e tante volte con povertà sconfinata, sperando che nell'ultima messa il sacerdote eterno, dopo avermi fatto posto sulla sua croce, mi serri fra le sue braccia dicendo anche a me: «Entra anche tu nella pace del tuo Signore»”.

Pensieri di don Primo Mazzolari

■ Giorno di Tutti i Santi

Gerusalemme nuova,
immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.

Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:

Tu scendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne

Pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei Santi.



Ricordo dei nostri cari che vivono in Dio

O Cristo, che piangesti
per la morte di Lazzaro,
e vivo lo rendesti
a Marta ed a Maria,

tu implorasti il perdono
per i tuoi uccisori
e al ladrone pentito
promettesti il tuo regno.

Tu che in croce affidasti
a Giovanni la Madre,
fa' che Ella ci assista
nell'ora della morte.

Concedi, o buon pastore,
ai fratelli defunti
di vedere il tuo volto
nella gloria dei cieli.

Cronaca, Avvenimenti, anniversari, ricordi...

Ricordo che ci fa onore: Foto scattata per Almanacco svizzero tedesco



Chi riconosce queste due giovani, intente alla raccolta del fieno?

Chiesa parrocchiale di San Barnaba

Seconda tappa delle opere di restauro.

E' con serenità e gioia che attendiamo le approvazioni delle autorità cantonali e le conferme dei rispettivi sussidi per iniziare al più presto la seconda tappa dei lavori che comprendono il restauro dell'apparato decorativo della chiesa.

In particolare, si tratta del restauro degli stupendi stucchi seicenteschi, che hanno avuto un approfondito studio da parte della signora Lisa Quirici nell'anno accademico 2011-2012.

Stucchi che su una lesena interna (nella terza campata della navata) si può ancora facilmente leggere la data 1609!

In questa prossima tappa dei lavori si prevede pure il restauro pittorico degli affreschi situati nel presbiterio e nelle tre Cappelle laterali.

Sono lavori delicati quelli previsti, che saranno eseguiti da specialisti esperti che la Commissione cantonale dei beni culturali ci ha indirizzato.

Durante la fase di queste prossime opere, per evidenti ragioni di sicurezza, il luogo di culto resterà chiuso fino al termine delle esecuzioni.

Il Consiglio parrocchiale e il M. Rev. Parroco hanno già organizzato le cerimonie religiose in una sala adeguata e al centro del paese.

Con la conclusione delle opere di restauro, la chiesa parrocchiale di San Barnaba riprenderà e rivalorizzerà la sua espressione artistica originale e la sua testimonianza di fede.

Consiglio Parrocchiale Bidogno.

Festa Prima Comunione



La Domenica 13 maggio abbiamo celebrato la festa della Prima Comunione. Tre nostri bambini hanno ricevuto per la prima volta il Pane consacrato. Festa di tre comunicanti, festa della famiglia parrocchiale e festa della mamma. Preghiamo per loro affinché questo pane lo possano gustare ogni domenica.

Festa Patronale S. Barnaba

L'ultima festa popolare per S. Barnaba è stata vissuta ai tempi del compianto parroco don Pierino.

Così un gruppo di volontari parrocchiani hanno ridato vita alla nostra festa.

Durante la settimana le nostre campane hanno annunciato con il suono del carillon l'arrivo della festa. Un bel Triduo in chiesa ci ha illuminati sulla vita e la figura del Santo Patrono.





La serata è stata unica; un buon pasto, ottima musica e tanta allegria hanno ritmato la serata positiva. Un'ottima partecipazione dei nostri parrocchiani e non. Un grazie a tutti i collaboratori



Parrocchia di Bidogno

"Buon Cuore"

Contributi versati dal 18 maggio al 27 agosto 2018

Offerente	Importo	Osservazioni
Opere Parrocchiali		
Dober-Storni Liliana, Männedorf	200.00	in memoria del cucino Storni Eros
Domeniconi Nives, Bellinzona	50.00	in ricordo del cugino Storni Eros
Studhalter Johan e Olga M., Gerra (Gambarogno)	50.00	
Famiglia Roda-Canonica, Bidogno	50.00	in memoria di Olindo Zucchetti
Francois e Cathérine Gasser-Clément, Bidogno	100.00	
Fontana-Leimer Cornelio, St.Imier	100.00	in memoria di Rita Fontana
Michel et Theresine Domeniconi, Biel	30.00	in memoria di Dido Z.
Maggi Edy, Tesserete	30.00	in memorai di Rita Fontana
L.S. Alfieri Colombo, Laax	50.00	in memoria di Rita Fontana
Rietschien Esther Charlotte, Locarno	50.00	
Conto Pro Restauro		
Ennia e Renato Richina, Ponte Tresa	100.00	in ricordo di Olindo Zucchetti
Famiglie Zucchetti-Gianola, Bidogno	100.00	in ricordo del nostro caro Dido
Zucchetti Maria Pia, Bidogno	50.00	Comunione Larissa
Josette-Simone Domeniconi, Losanna	100.00	in ricordo dei genitori Yvonne e Martino
Famiglia Canonica, Bidogno	100.00	in memoria di Zucchetti Olindo
Famiglia Canonica, Bidogno	100.00	in memoria di Canonica Renato
Fabio Pesca, Tesserete	300.00	ricor. 10° anniversario dell'amata mamma
Divina Maestà		
Zucchetti Maria Pia, Bidogno	100.00	in memoria del cognato René
Bollettino Parrocchiale		
Josette-Simone Domeniconi, Losanna	50.00	in ricordo dei genitori Yvonne e Martino
Domenica Petralli, Giubiasco	20.00	
Valsangiaco Ida, Caslano	50.00	
Fontana Angelina e Renato, Bidogno	30.00	
Storni Fulvio, casa Capriasca, Tesserete	100.00	

Un sentito grazie a tutti quelli che contribuiscono e partecipano
in molti modi alle diverse necessità della nostra Parrocchia